

Gruppo di lavoro

Il 27 novembre 2014 si è insediato il gruppo di lavoro provinciale, multi professionale ed interistituzionale, per :

- la realizzazione della “**Rete Territoriale Ambulatoriale** dedicata alle attività di certificazione diagnostica”
- l'individuazione del **Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale** relativo ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento in ambito scolastico.
- l'avvio di attività di informazione del **P.D.T.A.** attraverso:
 - incontri con i dirigenti scolastici ed i referenti DSA
 - incontri con le famiglie presso le scuole
 - eventi formativi rivolti a: docenti, Pediatri di libera scelta , operatori dell'ASP

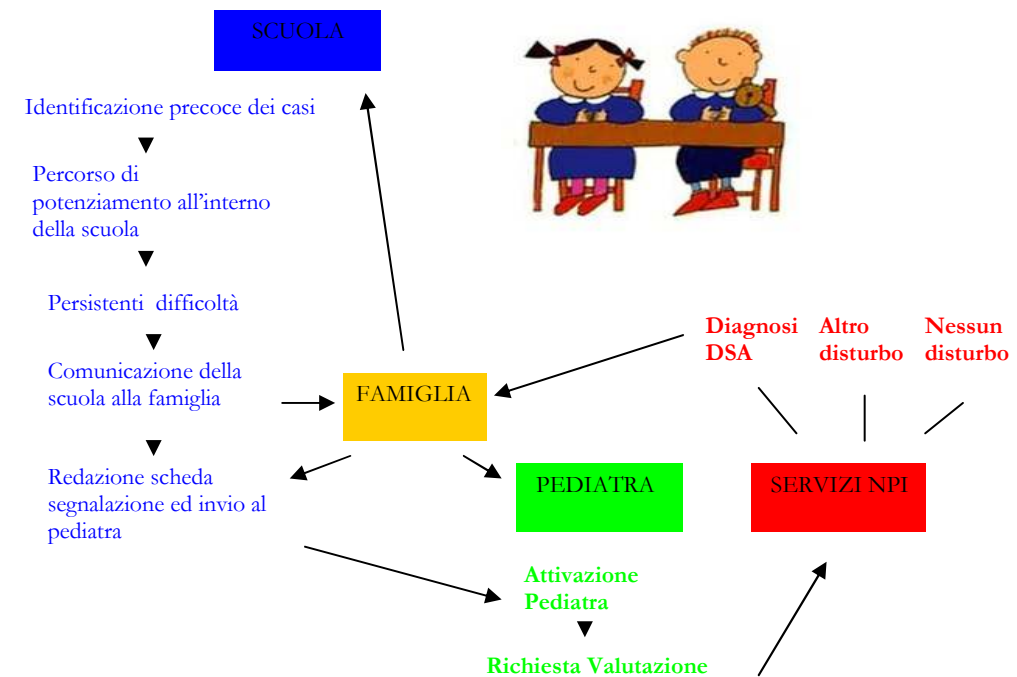
Dott. Gaetano Alletto	Segr. Prov. F.I.M.P Agrigento
Dott.ssa Giuseppina Marullo	Pediatra L. S.
Dott.ssa Maria Grazia Ingrao	Dir. Pediatra D.S.B. Casteltermini
Dott.ssa Giovanna Mossuto	Dir. Psicologo U.O.C. NPI AG
Dott.ssa Aurelia La Bella	Dir. Sociologo U.O.C. NPI AG
Dott. Luigino Monaco	Dir. Pedagogista U.O.C. NPI AG
Dott. Nicola Testone	Dir. Medico U.O.C. NPI AG
Dott. Licata Beniamino	A.F.T. Pediatra L. S.
Dott. Montalbano Vincenzo	A.F.T. Pediatra L. S. , Sciacca
Dott. Puma Antonino	A.F.T. Pediatra L. S. , Ribera
Dott. La Russa Giovanni	Ins. I.C.“Milani”, Palma di Montechiaro
Dott. Gueli Gisepe	A.F.T. Pediatra L.S.
Dott.ssa Ierna Stefania	Ufficio X ATP AG MIUR
Dott.ssa Maria Bono	Dir. Psicologo CSM Sciacca



S. S. N. - Regione Siciliana
ASP Agrigento - Dipartimento Salute Mentale
U.O.C. Neuropsichiatria Infantile e dell'adolescenza
Direttore : dott. Antonio Vetro

IL PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO ASSISTENZIALE DEI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO IN AMBITO SCOLASTICO: LA COLLABORAZIONE TRA SCUOLA, FAMIGLIA, NPI ASP AG E PEDIATRI

I Disturbi Specifici dell'Apprendimento sono un'alterazione, biologicamente determinata, delle abilità di lettura, scrittura e calcolo, che si manifestano in bambini con intelligenza nella norma in assenza di deficit neurologici o sensoriali. In Italia l'incidenza è del 3-5% della popolazione scolastica, con un rapporto tra maschi e femmine di 4:1



Alcuni segni predittivi sono presenti in età prescolare, ma solo nella scuola primaria emergono come DSA. L'articolo 3 della Legge 8 ottobre 2010, n 170 attribuisce alla scuola il compito di svolgere attività di individuazione precoce dei casi sospetti di D.S.A., distinguendoli da difficoltà di apprendimento di origine didattica o ambientale e di darne comunicazione alla famiglia per l'avvio di un percorso diagnostico presso i Servizi Sanitari

FASI DELL'ITER PREVISTO DALLA LEGGE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il percorso per l'individuazione degli alunni con DSA prevede le seguenti fasi

- Individuazione, degli alunni che presentano difficoltà significative di lettura, scrittura o calcolo (da parte degli **insegnanti** di classe o della **famiglia**)

-Attivazione di percorsi didattici mirati al recupero di tali difficoltà (da parte degli **insegnanti** della classe con il coinvolgimento della **famiglia**)

- Al termine del secondo anno di scolarizzazione, segnalazione dei soggetti "resistenti" all'intervento didattico: gli insegnanti con il consenso esplicito dei genitori segnalano il caso al pediatra curante (Pediatra Libera Scelta) mediante apposita scheda (**Scheda di Collaborazione Scuola e Famiglia descrittiva delle Abilità Scolastiche** [scaricabile dal sito www.aspag.it](http://www.aspag.it))

la diagnosi riguardante dislessia e disortografia viene effettuata durante il 2°quadrimestre della 2° classe della scuola primaria, mentre, per quanto riguarda discalculia e disgrafia, al termine del 3°anno.

- Il **pediatra**, anche sulla scorta della conoscenza dello sviluppo del bambino (Bilanci Salute) e avendo particolare riguardo alla funzionalità visiva ed uditiva, col consenso dei genitori, invia il bambino all'uo NPI, servizi dedicati per la diagnosi di DSA., utilizzando apposita scheda (**Scheda PTDA DSA - Scheda Pediatra Libera Scelta** [scaricabile dal sito www.Aspag.it](http://www.Aspag.it))

- I Servizi di **Neuropsichiatria Infantile**, con i tre poli "dedicati" procedono alle indagini diagnostiche: valutazione NPI complessiva– valutazione sviluppo intellettivo–valutazione specifica per lettura, scrittura e calcolo.

- Eventuale redazione di diagnosi, da parte del Servizio di **Neuropsichiatria Infantile** secondo il **modello elaborato dall'Accordo Conferenza Stato-Regioni** su "Indicazioni per la diagnosi e la certificazione dei Disturbi Specifici di Apprendimento" del 25 luglio 2012

- Restituzione della diagnosi alla **Famiglia** e, per il tramite della famiglia stessa, alla **Scuola** ed al **Pediatra**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L.170 dell' 8 ottobre 2010

Nuove norme in materia di Disturbi Specifici di Apprendimento in ambito scolastico

D. M. n° 5669 del 12 luglio 2011

Disposizioni attuative con allegate **Linee guida** per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento

Accordo in conferenza Stato-Regioni del 25 luglio 2012

Indicazioni per la diagnosi e la certificazione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento

Decreto Interministeriale MIUR-MS del 17 aprile 2013

Linee guida per la predisposizione dei protocolli regionali per l'attività di individuazione precoce dei casi sospetti di DSA

Decreto Ass. Reg. Salute del 29 giugno 2011

Accordo integrativo regionale di Pediatria

AMBULATORI DEDICATI "DSA" DELL'UOC NPI

Agrigento:

via Giovanni XXIII,
c/o ex ospedale
San Giovanni di Dio
tel. 0922-407777

(Referente:
dott.ssa G. Mossuto)

Sciacca:

Via Pompei 32
tel. 0925-81456
(Referente:
dott. N. Testone)

Canicattì

Via Medi
tel. 0922– 733519
(Referente:
dott. L.Monaco)

Nella scuola dell'infanzia non è previsto effettuare invii al Servizio specialistico per un sospetto DSA